



COMUNE DI NAPOLI

Area Infrastrutture

Servizio Linee metropolitane urbane

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 27/K del 20 ottobre 2022

Oggetto: Metropolitana di Napoli – Linea “1” – Tratta Piscinola / Dante – Ammodernamento parziale dei sistemi di segnalamento e automazione.
Determina a contrarre per l’affidamento diretto ai sensi dell’articolo 1, comma 2 lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (l. 120/2020), alla società RINA Consulting S.p.A., del servizio **“Supporto tecnico specialistico ai fini delle determinazioni di infungibilità degli impianti di Segnalamento e Automazione”**

CUP: B66C17000160005; CIG: 9454745E62

Il Dirigente del Servizio Linee metropolitane urbane

Premesso che:

- la linea 1 della metropolitana di Napoli costituisce la più importante arteria dei trasporti pubblici locali;
- la regolarità e la sicurezza della circolazione dei treni è affidata al sistema di segnalamento e di controllo marcia treni
- il suddetto sistema garantisce il distanziamento e la frenatura automatica dei treni in circolazione allorquando si determinino situazioni di innesco di potenziali pericoli (assenza codice di velocità in linea, circuito di binario occupato, tentativo di superamento di segnale disposto a via impedita, segnale di fine linea, etc.) e consta di due sottosistemi: sottosistema di terra e sottosistema di bordo treni;
- l'apertura in epoche differenti delle diverse tratte dell'attuale linea 1 ha comportato l'impiego di differenti tipologie di impianti di terra e a bordo treno, tuttavia integrati perfettamente gli uni negli altri ma comunque riferiti ad epoche temporali differenti;
- l'attuale impianto di segnalamento di terra sulla prima tratta posta in esercizio nel 1993 (Piscinola – Dante), sconta una obsolescenza tecnologica che limita fortemente la potenzialità di esercizio, impone interventi continui, spesso con mediocri risultati attesa la difficoltà a reperire alcuni componenti non più in produzione;
- per quanto attiene invece all'impianto di bordo treno risulta impossibile reperire taluni componenti del sistema, in quanto il costruttore originario ha sviluppato tecnologie più moderne per replicare le medesime funzioni e prestazioni.

Premesso altresì che:

- è prioritario interesse dell'amministrazione garantire un livello di servizio della linea 1 adeguato ad un sistema di trasporto rapido di massa anche attraverso l'ammodernamento dell'impianto di segnalamento di terra e di bordo al fine di continuare a perseguire l'obiettivo di conseguire maggiore affidabilità, regolarità del servizio, maggiori frequenze e con conseguente incremento del livello di servizio e di utenza e un significativo abbattimento dei costi di manutenzione per la convergenza verso un sistema omogeneo con componenti di maggior reperibilità e dai costi molto più contenuti;
- ai fini del finanziamento dell'intervento l'Amministrazione Comunale lo ha inserito nel Documento Pluriennale di Progettazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per un valore presunto di 50 milioni di euro;
- con delibera CIPE 54/2016 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha assegnato, nell'ambito del PO infrastrutture, risorse per 25 milioni di euro sull'intervento in questione;
- in data 10 luglio 2017 l'Amministrazione Comunale ha sottoscritto con la Banca Europea per gli Investimenti un contratto di prestito per il finanziamento di n. 19 interventi per la realizzazione di quota parte del Programma di investimenti per il potenziamento della mobilità, del trasporto pubblico e per la riduzione dei consumi energetici della Città di Napoli;

- nell’ambito di tale programma è stato previsto il cofinanziamento per ulteriori 25 milioni di euro dell’intervento di adeguamento dell’impianto di segnalamento in questione;
- gli impianti di segnalamento e automazione della linea 1 sono stati progettati e realizzati da Hitachi Rail STS S.p.A., in qualità di appaltatore della società concessionaria Metropolitana di Napoli S.p.A., in diverse fasi temporali, attivati da Piscinola a Garibaldi e sono in fase di estendimento da parte dello stesso operatore economico per il prolungamento della tratta da Garibaldi a Capodichino in corso di esecuzione;
- per tali tipologie di impianti, la realizzazione ha seguito, anche per ragioni di integrazione e continuità operativa, soluzioni di tipo proprietario.

Considerato che:

- la complessità e specificità delle tecnologie oggetto di ammodernamento soprattutto per la funzione di sicurezza che i sistemi devono svolgere interfacciandosi con gli altri esistenti o in corso di realizzazione, le necessarie approvazioni ed autorizzazioni da conseguire da parte del Ministero competente, le informazioni e i codici del sistema esistente che non sono resi disponibili, costituiscono aspetti per i quali i principi di efficienza, economicità ed efficacia dell’azione amministrativa potrebbero venire meno ove si procedesse con una gara ad evidenza pubblica;
- è necessario pertanto una analisi tecnica approfondita dei sistemi tecnologici che supporti la dirigenza ai fini della dichiarazione di infungibilità e conseguente applicazione delle condizioni di cui all’art. 63, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 50/1016, per l’individuazione delle modalità di effettuazione dei possibili interventi migliorativi e di revamping;
- tra il personale dell’ente non sono rinvenibili professionalità caratterizzate da conoscenza e competenza nel settore altamente specialistico come quello delle tecnologie di segnalamento ferroviario e che pertanto è necessario procedere con un affidamento esterno.

Ritenuto che:

- l’affidamento in questione è al disotto della soglia per forniture e servizi secondo il regime legislativo derogatorio di cui all’articolo 1, comma 2 lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (L. 120/2020).

Considerato che:

- il servizio oggetto della procedura si caratterizza per l’alto contenuto tecnologico e specialistico;
- pertanto sono stati invitati dieci operatori economici a formulare la propria offerta.

Visto che:

- in esito a tale invito, da un’analisi delle offerte condotta sulla base del rapporto tra qualità della prestazione e costi, è risultata più vantaggiosa quella della società “RINA Consulting S.p.A.” per i seguenti motivi:

- 1) la società RINA Consulting S.p.A. ha una comprovata esperienza nel settore delle tecnologie di segnalamento ferroviario sia in ambito nazionale che internazionale;
 - 2) la società ha recentemente svolto (2020-2021) un'attività analoga all'oggetto della presente procedura per la Metropolitana di Genova;
 - 3) la società ha fornito una rappresentazione maggiormente chiara ed esaustiva delle fasi e delle modalità di svolgimento della prestazione.
- per tale supporto tecnico la società, con offerta acquisita al protocollo PG/2022/0692427 del 27 settembre 2022, ha richiesto la somma di € 54.000,00, oltre IVA ed eventuali spese, ed un tempo di svolgimento del servizio di 45 gg;
 - l'offerta è congrua nelle sue connotazioni generali;
 - il valore delle spese massimo da autorizzare si può assumere pari al 20% dell'offerta.

Ritenuto:

- possibile, pertanto, procedere ad affidare, ai sensi l'art.1,comma 2 della Legge 120/2020, il servizio di ingegneria denominato “Supporto tecnico specialistico ai fini delle determinazioni di infungibilità degli impianti di Segnalamento e Automazione” alla RINA Consulting S.p.A. – P.IVA 03476550102;
- di poter impegnare l'importo di euro 54.000,00, oltre IVA al 22%, per la remunerazione del servizio e di euro 10.800,00, oltre IVA al 22%, per spese, per un totale di euro 64.800,00, oltre IVA, sullo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.04.002, capitolo di spesa 236055/1 “ADEGUAMENTO IMPIANTO SEGNALAMENTO TRATTA PISCINOLADANTE - FINANZIAMENTO PRESTITO BEI ENTRATA CAP. 536055”.

Tenuto conto che:

- la formazione del presente provvedimento e l'istruttoria relativamente alle verifiche ex art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., sono curate dal Responsabile Unico del Procedimento, ing. Serena Riccio.

Precisato che:

- la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto nel rispetto di quanto disposto dalla Legge 120/2020, dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii e dalla normativa di settore;
- è stato acquisito il DURC con esito regolare;
- il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata semplice all'esito del positivo espletarsi delle ulteriori verifiche cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, del Programma 100 del Comune di Napoli e previa sottoscrizione del “Protocollo di legalità” e del “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici” del Comune di Napoli.

Attestato:

- l'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990, come introdotto dalla legge n. 190/2012 e dall'art. 6 del DPR n° 62/2013;

- la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147bis del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 13, comma 1, lett. b) e 17, comma 2, lett. a) del vigente regolamento del Sistema dei Controlli Interni del Comune di Napoli, approvato con deliberazione del C.C. n° 4 del 28.02.2013;
- il presente documento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e pubblicati nel rispetto delle relative norme di legge.

Visti:

- gli artt. 5, 6 della legge 241/1990;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.P.R. 207/2010 (per la parte ancora vigente);
- il D.Lgs. 118/2011, come modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 50/2016;
- la legge 120/2020;
- la legge 108/2021;
- il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 28 giugno 2022, esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 21 del 28 giugno 2022, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024.

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa che si ritengono integralmente riportati costituendo parte essenziale del dispositivo, di

- **affidare**, ai sensi dell'art. 1, comma 2 della legge 120/2020, il servizio di ingegneria denominato "Supporto tecnico specialistico ai fini delle determinazioni di infungibilità degli impianti di Segnalamento e Automazione" alla **RINA Consulting S.p.A., P.IVA 03476550102**;
- **assumere**, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000, l'impegno di spesa a favore della **RINA Consulting S.p.A., P.IVA 03476550102**, per l'annualità gestionale 2022 del bilancio 2022-2024 sullo stanziamento del codice bilancio 10.02-2.02.01.04.002, capitolo di spesa 236055/1 "ADEGUAMENTO IMPIANTO SEGNALAMENTO TRATTA PISCINOLA-DANTE - FINANZIAMENTO PRESTITO BEI ENTRATA CAP. 536055", **per euro 64.800,00, oltre IVA per euro 14.256,00**, per il pagamento dell'intervento "Supporto tecnico specialistico ai fini delle determinazioni di infungibilità degli impianti di Segnalamento e Automazione";
- **dare atto** dell'accertamento preventivo ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. 267/2000;
- **dare atto** che l'impegno della spesa viene assunta nel rispetto dell'art. 163, comma 3 e 5 del D.Lgs. 267/2000;
- **dare atto** che il DURC acquisito è REGOLARE;

- **dare atto** che la stipula del contratto avverrà all’esito del positivo espletamento delle ulteriori verifiche cui all’art. 80 del D.Lgs. 50/2016, del Programma 100 del Comune di Napoli e previa sottoscrizione del “Protocollo di legalità” e del “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici” del Comune di Napoli;
- **stabilire** che il contratto verrà stipulato nella forma della scrittura privata semplice;
- **comunicare** alla RINA Consulting S.p.A. il presente provvedimento;
- **demandare** al servizio CUAG Area Forniture e Servizi gli adempimenti successivi alla stipula;
- **procedere** alla pubblicazione del presente atto all’albo pretorio e alla sezione “Amministrazione Trasparente”.

Il Dirigente
Servizio Linee metropolitane urbane
Ing. Serena Riccio
(vi è firma digitale)

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull’originale del presente atto ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell’art. 22 del D.Lgs. 82/2005.